

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO-GESTIONALE DELL'ENTE E **OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA** **TRIENNIO 2020- 2022**

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia, in conformità all'art. 1, co. 8, L 190/2012 e alle indicazioni fornite da ANAC con Del. 831/2016 (Nuovo PNA 2016) e da ultimo con il PNA 2019, con l'obiettivo di consolidare la propria programmazione degli obblighi di trasparenza e di predisporre misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di *mala gestio* che siano funzionali alle esigenze dell'ente, rappresenta i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza considerandoli quale parte sostanziale ed integrante la programmazione strategica e gestionale dell'ente.

Tali obiettivi:

- tengono conto e si innestano sulla programmazione strategica dell'ente, così come espressa nel Bilancio di Previsione 2020, discusso e approvato nell'Assemblea degli Iscritti del 13 dicembre 2019, e della documentazione a corredo,
- costituiscono contenuto necessario ed essenziale del PTPC 2020-2022 a rafforzamento dell'attività di costante compliance ai principi di etica e legalità e la loro attuazione è prevista nel 2020;
- devono essere letti ed interpretati unitamente alla missione istituzionale dell'Ordine che costituisce l'attività essenziale dell'ente e che, come noto, deriva direttamente dalle norme istitutive della professione e dalle norme di funzionamento degli Ordini professionali.

Il Consiglio dell'Ordine, proseguendo l'attività di conformità cominciata già nel 2015 e ritenendo che il rispetto della trasparenza sia un fattore determinante nel rapporto con i propri iscritti e, in genere, con i propri stakeholders, pianifica la propria strategia attraverso le seguenti macro-attività:

1. Revisione ed implementazione di un nuovo sito internet dell'ente
2. Adeguamento modulistica per i fornitori
3. Pianificazione di un piano di formazione specifica per i dipendenti/collaboratori/Consiglieri dell'Ordine
4. Attività strumentali e continua osservanza dei principi di trasparenza.

Gli obiettivi strategici sopra descritti accedono a 3 aree specifiche di intervento:

- A. maggiore trasparenza nei confronti degli iscritti all'Ordine e degli stakeholders
- B. maggiore regolamentazione e chiarezza negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
- C. maggiore competenza e consapevolezza dei soggetti impegnati nell'adeguamento continuo alla normativa 190/2012 e decreti attuativi.

Lo svolgimento delle predette attività è previsto nel triennio 2020-2022 e il Consiglio dell'Ordine avrà cura di dare indicazione dell'esecuzione e degli stati di avanzamento durante le Assemblee degli iscritti, oltre che mediante il sito web istituzionale.

Qui di seguito si fornisce un'indicazione sulle modalità esecutive per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati.

1. Area Trasparenza e Comunicazione con gli iscritti

Il Consiglio dell'Ordine, con l'obiettivo di ulteriormente rinforzare il rapporto con gli iscritti che sin dal 2018 sta segnando con soddisfazione un maggiore coinvolgimento dei professionisti, ritiene essenziale perseguire la propria missione istituzionale attraverso una comunicazione continua delle proprie iniziative e una condivisione dei profili economici connessi. L'Ordine ritiene quindi quale priorità per il 2020:

- una revisione del proprio sito istituzionale al fine di renderlo di più immediata percezione e utilità per gli iscritti, Pertanto, l'Ordine mantiene costantemente aggiornato il proprio sito istituzionale dando evidenza attività e dell'organizzazione e che dia evidenza degli innovati processi organizzativi
- conseguente e connesso miglioramento ed ottimizzazione della propria comunicazione;

L'Ordine, inoltre, a valle delle positive esperienze avute durante l'Assemblea degli iscritti, anche per il 2020 continuerà a ritenere l'Assemblea il contesto di elezione per migliorare la comunicazione e l'interazione con i propri professionisti e a tal riguardo avrà cura di organizzare e divulgare tempestivamente gli incontri e le materie all'ordine del giorno, per dare massima diffusione degli argomenti di discussione e per incentivare alla partecipazione

Con specifico riferimento alle attività di compliance e alla programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza, l'Ordine -come oramai consuetudine- dispone che lo Schema di PTPTC 2020-2022 venga posto in pubblica consultazione sul sito istituzionale, disponibile per commenti ed integrazioni da parte degli stakeheolders.

Il Consiglio, infine, anche per il 2020 ritiene di svolgere un monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione. Tale monitoraggio verrà sottoposto al RPCT per le proprie valutazioni a valere sui futuri PTPC o aggiornamenti.

Gli obiettivi strategici sopra individuati vanno nella direzione dell'incremento dei livelli di trasparenza dell'ente.

La competenza dell'obiettivo sopra indicato pertiene al Consiglio dell'Ordine.

2. Revisione ed integrazione modulistica per Albo Fornitori -Area Affidamenti

Il Consiglio dell'Ordine, in relazione alle modifiche dei processi organizzativi sottesi a tale area cominciati già nel 2019, ritiene utile rivedere ed integrare la modulistica finalizzata ad una migliore gestione dell'albo dei fornitori.

L'attività, prevista entro il 2020, sarà gestita congiuntamente dal Consigliere Tesoriere e dall'Amministrazione, con ovvia condivisione del Consiglio e del RPCT.

3. Formazione dipendenti - Attività strumentali e continua osservanza dei principi di trasparenza

L'Ordine ritiene essenziale incrementare il livello di consapevolezza dei propri dipendenti, collaboratori, consiglieri. La sessione formativa è ulteriore rispetto a quelle organizzate dal CNI nel piano di formazione destinato agli Ordini territoriali, che il Consiglio suggerisce a tutti i dipendenti/collaboratori di seguire, anche in streaming.

L'Ordine, ovviamente, si riserva di attuare tutte le attività, iniziative, adeguamenti che si rendessero necessarie di tempo in tempo per una migliore operatività dell'ente, oppure per rispondere ad esigenze normative, ancorché non pianificate nel presente documento.

La competenza dell'obiettivo è del Consiglio dell'Ordine, con il supporto del RPCT relativamente al merito della formazione e dei dipendenti da formare.